

Abbonamenti per Pola e tutta l'Italia: Anno Lire 28. — Semestre Lire 15. — Trimestre Lire 8. —

Una copia cent. 10 di Lire

Redazione e Amministrazione: Via Sissano 3 — Telefono N. 158

Manoscritti non si restituiscono.

(colà „Il Gazzettino di Pola“)

Prezzi delle inserzioni: per millimetro di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali Lire — 50; avvisi mortuari, di matrimonio, comunicati, ringraziamenti Lire — 40. Avvisi economici Lire — 04 la parola; tassa minima Lire — 40. Notizie nel corso del giornale Lire — 2 per riga corpo 10 (con l'approvazione della redazione). Tutti i pagamenti anticipati. Gli avvisi inviati per posta devono essere accompagnati dal relativo importo.

Francia ed Inghilterra contro Wilson

CONFERENZA DELLA PACE

Le rivendicazioni coloniali della Francia.

PARIGI, 30. — Una nota dell'agenzia Havas* dice: Il Comitato dei dieci rappresentanti dei grandi paesi ha continuato l'esame della sorte riservata alle colonie germaniche. Nella riunione del mattino essa ha continuato lo studio della questione relativa ai possedimenti tedeschi nell'Estremo Oriente e nel Pacifico, ascoltando vari delegati del Giappone, i quali hanno richiesto la loro restituzione e la loro annessione.

Nella seduta del pomeriggio, Henry Simon, ministro delle Colonie ha sostenuto energicamente dinanzi al Comitato le rivendicazioni coloniali della Francia. Egli ha considerato bene complessivamente la domanda di piena sovranità sul Togo e sul Camerun in conformità degli accordi franco-inglesi. La Francia, proprobbabile, se tali fossero le ragioni, non si oppone a istituire un regime economico e un sistema di amministrazione particolare liberali, che riprendano alle più alte concezioni morali che torcano ad ogni dei delegati. Egli ha insistito che assicurano la protezione degli indigeni e la loro elevazione a un superiore grado di civiltà. L'esposizione di Simon, ha prodotto una viva impressione sui delegati alcuni dei quali, fra cui Lloyd George, non hanno nascosto la loro approvazione.

Il Comitato ha quindi ripreso gli scambi di vedute sulla proposta di Wilson, secondo la quale la sovranità coloniale della Germania sarebbe trasferita alla Società delle Nazioni, la quale affiderebbe ad una o ad un'altra potenza il diritto di amministrare un territorio o l'altro sotto il controllo internazionale. Per rendersi conto dei mezzi pratici per mettere in opera tale concezione, i delegati si sono riuniti in un esame generale dei principi stessi della Lega delle Nazioni.

Il Comitato non ha preso alcuna decisione riguardo a questo complesso problema di cui deve necessariamente abbandonare lo studio, essendo la sua attenzione richiamata da più urgenti problemi.

GH incidenti fra Cecchi e Polacchi rimandati al giudizio della Conferenza. PARIGI, 30. — L'agenzia Havas comunica: Il Comitato dei rappresentanti dei grandi potenze ha tenuto due sedute consecutive alle quali sono state discusse le questioni polacche e ceco-slovacche. Demovendosi a questo proposito, si è trattato un'esposizione generale della situazione in Polonia; egli ha detto che mancano piuttosto munizioni e materiale che uomini, e ha detto che non è possibile per il paese di mantenere in suo potere la libera disposizione della ferrovia da Tora a Danzica.

Parlando poi delle rivendicazioni territoriali della Polonia, ha detto che questa vuole recuperare il territorio che possedeva. Delli. Stesia non è stato risolto nella; così pure nessuno dei problemi territoriali posti dalla Polonia e Polacchi, che si sono riuniti al distretto di Poeschaw appaiono enofragmaticamente a loro, costituendo i Polacchi il 85 p. c. della popolazione. Gli ceco-slovacchi rispondono d'altro modo che quella che si è presentata pensabile e per la loro industria a causa dei giacimenti di carbon fossile. Le due parti sono però animate da vero spirito di conciliazione ed hanno fissato la loro mente sul punto del giusto della Conferenza.

Prattanto sono cessati gli incidenti di frontiera fra Polacchi e Ceco-slovacchi e dimittendo le loro intenzioni saranno utili alla commissione internazionale, incaricata di recarsi a scoprire un'inchiesta. Il diritto internazionale del lavoro LONDRA, 30. — L'agenzia Reuters ha da Parigi: Da lunedì scorso Bartlett di Berna è in partenza per gli Stati Uniti. I rappresentanti della "Trade Unions" britannica e dei rappresentanti della India e Dominions circa un progetto di regolamento internazionale dei condizioni di lavoro. Il progetto è stato minuziosamente esaminato e discusso e tutti i personaggi presenti si colloqui hanno messo l'accento sulla importanza di questa conferenza internazionale. La Conferenza è terminata ieri e mercoledì l'acordo raggiunto sarà sottoposto alla commissione internazionale destinata a studiare i punti di vista del diritto internazionale. Beni d'attinenza al titolo internazionale.

La politica navale della Francia

(Servizio speciale dell'azione*)

PARIGI, 30 (M. Dulian) — La Commissione parlamentare della marina ha ricevuto il progetto di bilancio per il 1920 e, quantunque non si sia ancora deciso, ha fatto dichiarazioni di grande importanza.

Il ministro ha esposto alla Commissione un vasto piano di politica navale. Egli ha ricordato quel che la Francia è stata, dal punto di vista marittimo, nel passato e ha detto quello che essa dovrà essere nell'avvenire, se essa vuole costituire la sua vittoria: confermare l'autorità che le viene da questa vittoria, e riprendere il posto cui ha diritto nel dominio economico. Egli ha aggiunto che la Francia deve rinnovare le sue tradizioni, e per questo ha formulato un suo senso ristretto, ma una larghissima portata, in quanto essa deve non soltanto occuparsi della marina propriamente detta, ma anche di tutto quello che si riferisce alla marina da guerra, marina mercantile, basi navali, rotte marittime, cavi sottomarini, posti di telegrafia senza fili, ecc.

Il ministro Leygues ha dimostrato in che modo il progetto di bilancio, col quale non soltanto economizza quanto al costo estero, sino in intima connessione, e che è impossibile, quanto si vuole risolverlo praticamente in un'ora dell'altro. Più non ora sono sempre stati considerati in sé stessi, senza nessuna preoccupazione dei rapporti che il uniscono. Leygues ha concluso dicendo: «La politica marittima è una questione di vita o di morte per la Francia». «L'occasione unica di cui essa deve approfittare — di riprendere sul mare il posto che le spetta e che essa aveva perduto».

Una politica navale impone alla Francia di Per costituire una ricchezza nazionale ed assicurare il suo sviluppo economico; 2. Per mettere in valore il suo impero coloniale; 3. Per tenere nel mondo un posto degno di essa.

La partenza di Wilson

PARIGI 31. Il "Matin" dice che il presidente Wilson lascerà l'Europa il 12 febbraio per recarsi al Congresso a New York per la lettura del consueto messaggio presidenziale. Sarà assente cinque settimane dall'Europa.

La Conferenza socialista a Berna.

L'arrivo di Federico Adler.

BERNA, 30. — Il Consiglio federale ha dato piena assicurazione al comitato di Berna che il presidente della conferenza socialista circa il visto dei passaporti a tutti i delegati. Il segretario della Conferenza generale del lavoro di Parigi, accompagnato dal segretario degli operai polacchi, Desmoutins è arrivato a Berna per la conferenza preparatoria del Congresso internazionale socialista. Il socialista francese Federico Adler è arrivato a Berna mercoledì scorso ottenendo un passaporto in seguito all'intervento del comitato bernese. Il ministro bulgalo Sachadoff è giunto già lunedì sera ed è stato ricevuto al ministero federale. Il ministro olandese Hoyermans, dal presidente del governo austriaco Seitz e da un figlio di Henderson. Ministri ungheresi e austriaci sono giunti mercoledì scorso. I preparatori delegati spagnoli, ai quali da principio erano stati rifiutati i passaporti per la Francia, hanno ottenuto mercoledì l'intervento del viceré in data il giorno 27.

La difesa economica e militare dell'Inghilterra nel dopoguerra.

LONDRA, 30. — Un comunicato del ministro della guerra dice che per difendere l'Inghilterra economicamente e militarmente si sta preparando un esercito di 900 mila uomini, esercito che sarà costituito di persone le quali abbiano mezzi di sussistenza e una certa esperienza prima del 15 gennaio dell'anno passato. La formazione dei nuovi corpi comprenderà il 25 per cento di soldati e 75 per cento di civili.

oltre allo stipendio o al soldo saranno date dalle razionazioni, che imporranno una spesa di 39 milioni di sterline.

LONDRA, 30. — Secondo un comunicato del ministro della guerra il parco aeronautico britannico comprendeva al momento 117 aeroplani di vario costruttore, ma tra soldati e ufficiali. Si ha l'intenzione di mantenerli per l'anno in corso come effettivi di 117 aeroplani con un contingente di 50 mila di personale, e di altri cinque mila tra sottufficiali e soldati.

DALLA RUSSIA

La Lituania e la pace.

BERNA, 30. — Il governo della Lituania ha nominato una delegazione per la difesa dei suoi interessi alla Conferenza della pace. Il ministro degli affari esteri Voldeinas è partito perciò alla volta di Parigi. Le stragi bolsceviche nell'Estonia. ROMA, 29. — Una telegramma ufficiale estone da Reval del 25 gennaio, all'esercito il progetto della conferenza alla volta di Parigi, annunciando che i bolscevichi prima di sgombrare il Paese hanno facilitato nella città di Riga un centinaio e più di persone, fra cui un negoziante, e dodici tedeschi un pastore evangelico e vari studenti.

Trotzky contro l'Intesa.

PARIGI, 31. — L'«Eho de Paris» ha da Stoccolma che Trotzky avrebbe cominciato con un radiotelegramma all'esercito il progetto della conferenza alla volta di Parigi, qualificando la proposta stessa quale atto di «dilettanza dell'Intesa», concludendo con l'invitare l'esercito rosso di raddoppiare i suoi sforzi.

L'anarchia trionfa a Pietrogrado i valori e le opere d'arte asportati.

NEW-YORK, 30. — Il "New York Times" pubblica un dispaccio da Pietrogrado, il quale dice che a Pietrogrado, in provincia, in una distesa di parte dei bolscevichi vengono asportati tutti i mobili dalle case private, i valori dalle banche, gli oggetti d'arte dai musei. Gli abitanti sono vittime di violente perquisizioni di cui sono seguita la tragedia umana nel periodo di tempo passato dall'agosto 1918 al novembre 1918.

Verso la Confederazione balcanica?

LONDRA, 30. — Giunge notizia secondo la quale si avvicina a Praga un delegato bulgaro per discutere con Musarik un piano di unione di tutta la Balcanica in una confederazione nella quale entrerebbero lo Stato ceco, l'Austria ed eventualmente l'Ungheria. I bulgari chiederebbero all'Ungheria un sussidio nella confederazione come Stato indipendente.

LA CRISI TEDESCA.

I tedeschi della Boemia trattano col governo di Praga.

PRAGA, 30. — Il ministro degli affari militari del deputato di Schtucknow nella Boemia tedesca, è stata ricevuta a Praga da Musarik e da alcuni ministri.

La deputazione che presenta la grave situazione della Boemia tedesca a causa della disoccupazione. Finora la Boemia tedesca aveva evitato qualsiasi rapporto con il governo della Repubblica di Weimar, ma ora, giungendo a Praga, al tale deputazione ufficiale e considerata come un sintomo significativo.

Gli spartiacchi vinti a Berlino.

ZDRIGO 30. — Berlino è calma. Il Governo ha lanciato un mandato di cattura contro Radek che si trova nascosto nella capitale. Ha guardo respinta l'ipotesi che il partito socialista di Berlino si unisca a quello di Berlino. Il regime spartiacchi è finito. ZDRIGO 30. — Gli spartiacchi parigini di Weimar non hanno proclamato lo stato d'assedio occupando una filiale della Banca dell'Impero. La stazione è la sede del Consiglio degli operai e soldati. Le commissioni ferroviarie sono interrotte.

L'Italia nell'Adriatico.

ROMA, 31. — Si è radunata in questi giorni la Giunta dei trasporti per stabilire con un regolare servizio postale una navigazione regolare tra le due sponde dell'Adriatico. L'onorevole Ciampi, presiedendo per la prima volta all'adunanza, ha messo in rilievo come da questi primi momenti si disegna un futuro che si stagliava nel futuro e indica una via che occorre pertanto agire con tutta la solidarietà onde non venga pregiudicato il posto che spetta a questa navigazione. I servizi nell'Adriatico sfidati dalla società che già li esercitano prima della guerra assicuravano nel miglior modo possibile dal momento in cui si era in via la navigazione, senza postali e commerciali. Sono state perciò istituite linee di comunicazione Venezia-Trieste, Venezia-Pola-Fiume, Ravenna-Trieste, Ravenna-Fiume,

Ancona-Pola-Fiume, Ancona-Zara, Ancona-Sibenico, Bari-Corfu-Salerno-Sanremo, Genova-Costa Azzurra-Brindisi; nonché linee commerciali per l'alimentazione dei principali porti delle due sponde dell'Adriatico e delle coste dalmata e istriana.

TELEGRAMMI VARI

PRAGA 30. — E' giunto qui ieri l'altro il ministro d'Italia con Mario Lugo.

L'ESONA 31. — Magalhães Lima, arrestato dopo l'uccisione del presidente Sidonio Pais, è stato posto in libertà, non essendo stata provata le accuse contro di lui.

ALBENGA 31. — Il dirigibile 07 del campo di aviazione di Portoferraio, partito dagli ufici piloti Carlo e Pusta e da due soldati motoristi fu sorpreso nelle vicinanze dell'aeroporto Chiesa da una forte tempesta d'aria. I piloti furono la notte curati e ricoverati in un loro alloggio dell'aeroporto. Ma una impetuosa raffica di vento ripulì gli ormeggi e il dirigibile scomparve nel cielo. I piloti e i due compagni riuscirono a gettarsi a terra sono salvi.

CORRIERE PIRGINO.

(Servizio speciale dell'azione*)

PARIGI, 29. (M. Dulian) — Parigi sta preparando a riprendere poco a poco il suo aspetto abituale, e allora comincerà a primaveria la conferenza avrà luogo a Parigi. Il ministro degli affari esteri, si è recato a scegliere degnamente i suoi ospiti. Gorni sono, infatti, si annunzia l'imminente ripresa delle cure ipliche: ogni giorno si annunzia la ripartitura per maggio del ministro degli affari esteri, il quale, sentenze, che abbia avuto luogo dal 1914 in poi, il comitato organizzatore ha già ricevuto numerosissime domande da parte di artisti che sono stati al fronte e vogliono prendere di tutto ciò che stia la tragedia umana nel periodo di tempo passato dall'agosto 1914 al novembre 1918.

Il «salon» riproposto al Gran Palazzo, sottovoce palazzo dell'Avana, del Camp'Es' ch'era stato trasformato in ospedale durante la guerra, ed è ora abitato di soldati all'ora che fanno parte delle delegazioni venute a Parigi per la conferenza della pace.

E poiché parliamo d'arte e di guerra, conviene segnalare l'opera di un artista e di un guerriero: quella di «Reclote Canuto», il poeta e scrittore francese, il quale ha scritto un romanzo e francese d'azione, ha saputo conquistare un grande posto nelle lettere francesi. Durante la guerra egli è eroicamente battuto col gariboldino a Saona, e poi con il suo reggimento del secondo Corpo d'Armata italiano in Francia egli ha compiuto opera utilissima come ufficiale di collegamento con il Gran Quartiere Generale francese.

Reclote Canuto, a Parigi, ha scritto tre volumi di guerra. Il primo, intitolato «Combats d'Orient», sarà una rievocazione suggestiva delle battaglie del Dardanelli, della Serbia e del Verdun. Il secondo, intitolato «L'Armata italiana», sarà un'opera di grande interesse. Il terzo, intitolato «L'Armata italiana», sarà un'opera di grande interesse. Il quarto, intitolato «L'Armata italiana», sarà un'opera di grande interesse.

Un altro notevole libro di guerra è stato scritto da un soldato che ha fatto parte del Comandante Fronte. A Grasset editore (Berger-Levrant editore) ed è intitolato: «Vingt jours de guerre aux tranchées». Con l'esclusiva di uno storico, il libro è stato tradotto in francese. Il comandante Grasset racconta tutto quello che ha visto, dalla mobilitazione generale del primo agosto 1914 alla battaglia d'Elle. Una parte importante del libro è dedicata alla vita nei trincee. In questo momento in cui la Conferenza della Pace sta per discutere la questione delle responsabilità penali dei tedeschi durante la guerra — quella in cui l'Europa si divideva in due fazioni — il libro di Grasset è un libro che merita di essere letto. Il libro è intitolato: «Vingt jours de guerre aux tranchées». Con l'esclusiva di uno storico, il libro è stato tradotto in francese. Il comandante Grasset racconta tutto quello che ha visto, dalla mobilitazione generale del primo agosto 1914 alla battaglia d'Elle. Una parte importante del libro è dedicata alla vita nei trincee. In questo momento in cui la Conferenza della Pace sta per discutere la questione delle responsabilità penali dei tedeschi durante la guerra — quella in cui l'Europa si divideva in due fazioni — il libro di Grasset è un libro che merita di essere letto.

CRONACA CITTADINA

Calendario civile

1. febbraio 1918. — Rivolta di Cattaro.

Domani l'«Azione» uscirà con la commemorazione e il resoconto dell'insurrezione soffocata nel sangue.

Fiore e corone di martiri

Il pellegrinaggio dei ragazzi alla tomba di Nazario Sauro.

I ragazzi della scuola di Piazza Filigieri hanno dato ieri l'altro l'invito di un pellegrinaggio alla tomba di Nazario Sauro. Il pellegrinaggio sarà composto da un centinaio di ragazzi, che saranno accompagnati dal direttore della scuola Luigi Perotto. Il pellegrinaggio partirà alle 10 ore e tornerà alle 12 ore. I ragazzi saranno accompagnati dal direttore della scuola Luigi Perotto. Il pellegrinaggio partirà alle 10 ore e tornerà alle 12 ore.

La Camera di commercio dell'Istria

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

10 alle 12 o dalle 14 alle 16, ai giardini del teatro.

Il Comitato si raduna, per gli ultimi accordi, ogni alle 10 precise, in teatro. Che nessuno manchi.

Commissione d'infirmità del sovietamento. In appendice a quanto pubblicato nel 31 gennaio c. s. si partecipa quanto segue:

Tutti gli atti di richiami ai quali fu ritirato il foglio di pagamento per il contributo di sostentamento da parte della Commissione di infirmità del sovietamento o dall'Ufficio imposte vengono invitati a prelevare i detti fogli di pagamento presso l'Ufficio della Commissione di infirmità del sovietamento o presso l'Ufficio imposte di dimora, nei giorni e nell'ordine seguente:

Lunedì 3 febbraio lettera A C; martedì 4 febbraio lettera B C; giovedì 6 febbraio lettera L O; venerdì 7 febbraio P S; sabato 8 febbraio lettera T Z; dalle ore 8 fino alle 16.

Ricevuti i fogli gli attendenti potranno presentarsi al loro ufficio per il pagamento dell'ufficio imposte.

Per gli impiegati, sottoposti ad ispezioni pubbliche. Domani alle 11 ant. tutti gli impiegati, sottoposti ad ispezioni pubbliche sono convocati al loro ufficio di dimora, per il pagamento dell'ufficio imposte.

Trattandosi di cose della massima importanza si raccomanda che nessuno manchi.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28. La Camera di commercio dell'Istria ha convocato una riunione straordinaria il giorno 28.

TRIBUNALI

Due buoni della Commissione d'approvvigionamento, falsificati.

Ieri è comparso dinanzi ai giudici il certificato Carlo Bruschi, d'anni 18, da Pola, per aver egli il giorno 25 luglio dello scorso anno falsificato due buoni d'acquisto della Commissione d'approvvigionamento, colimitare la firma dell'impiegato E. Canetto e coll'applicare il timbro della Commissione stessa. I buoni valevano per 5 chg. di zucchero ciascuno.

L'accusato è confessò d'aver commesso l'azione che gli si pone a carico; sostiene però d'esser stato indotto dalla fame.

La teste Anna Vidrich depone di essersi subito accorta della falsificazione del buono, perchè conosceva la firma dell'impiegato Canetto.

Giuseppe Jadre dichiara che un giorno, non precisabile, si era presentato alla rivendita un giovane con un buono per 5 chg. di zucchero firmato da Emilio Canetto, ispettore della rivendita della Commissione d'approvvigionamento. Dopo che il Vidrich aveva già consegnato al giovane lo zucchero, egli s'accorse che il buono era stato falsificato da Carlo Bruschi.

Per gli interessi agricoli della Venezia-Giulia.

In seguito ad analoghe proposte dei rappresentanti agrari politici ed amministrativi della Venezia Giulia il Governatore ha istituito una Commissione di agricoltura per questo regione la quale sarà chiamata a prendere, d'accordo con la società e con gli istituti agrari quei provvedimenti che sono adatti a far rivivere l'agricoltura ed avviare a prosperità. La commissione sarà composta di delegati di Trieste, dell'Istria, di Gorizia e Gradisca.

DA PINGUETO. Un cambiamento fra gli slavi.

Anche iersera la compagnia artistica della Brigata Regina ha dato un spettacolo di varietà falsificato. Il ricco programma ha fatto un doppio successo e viene anche fatto, e visto che ne risulta il sospetto che altra persona abbia contraffatto i buoni, chiede la prova dei falsificati per nuovi rilievi.

Per grave lesione corporale.

La notte del 20 luglio dell'anno scorso, certo Janus Pasov, allora discendente a Golestan, senza esser fame, s'incamminò lungo la linea ferroviaria allo scopo di giungere in qualche campagna e di rubare da questa un po' di patate. Dopo un'ora circa camminò riuscì nell'intento: tolse alla terra tre o quattro patate e riprese la via del ritorno. Ad un certo punto, però fu fermato da un inserviente ferroviario, il quale gli disse: «Voi avete rubato delle patate, è vero? Ormai sono per voi 10 corone». Il Pasov si rifiutò di sborsare il denaro richiesto e lo sconsigliò, allora, preso dall'ira lo colpì con un zomzone alla testa, ferendolo e facendolo cadere a terra svenuto.

Il Pasov ritenuto colpevole e dopo dopo fece ritorno con una ostinazione di genitriani, i quali conobbero che nella compagnia di Pietro Delcaro erano state strapate alcune patate di patate e a pochi passi di distanza una donna uozza di sangue. Il sospetto cadde su Pietro Delcaro. Il quale venne arrestato dal fiammante Pasov, in modo da escludere qualsiasi dubbio, quale autore del grave furto.

La querelante di Golestan presentò denuncia e la Procura di Trieste emise un atto d'accusa contro Pietro Delcaro, d'anni 38, censolese ferroviario, per crimine di crava le-lime corporale.

E ieri l'accusato comparve davanti ai giudici per rispondere del fatto in parola. L'accusato nega l'azione portata a carico e sostiene d'aver fatto la querela fino a che la mezzanotte in un'altra sua compagnia, d'istante dal luogo dove avvenne il furto.

Il denunciato Pasov non è comparso al dibattimento. La Corte, per l'assunzione di altri testimoni e per la comparazione del danneggiato, proroga il dibattimento.

Il dibattimento contro Annastina Dob-diretta moglie di Rocco Dob-diretta per un furto, che doveva aver luogo ieri, venne prorogato per il giorno 5 febbraio.

Per la verità, Giovanni Seppich e Corrado Micheli di mezzo di far notare che essi non sono stati condannati per furto, ma per aver falsificato i buoni, bensì il primo per aver prestato l'opera sua nel trasporto d'un barile di una acquedotto da Luigi Bratoz. l'altro per aver tenuto in esse, contro gli ordini, un fu-lie.

DALLA VENEZIA GIULIA

DA TRIESTE

Provvedimenti per invalidi di guerra dalle terre redente.

L'essentivo dell'opera nazionale degli invalidi di guerra ha posto a disposizione degli invalidi delle terre redente l'importo di lire 500.000 nella prima fondo allo scopo di erogare sussidi immediati od urgenti agli invalidi ed alle loro famiglie, di distribuire delle protesi, di migliorare la scuola di educazione. Il Comitato stesso provvederà in seguito alla creazione di propria rappresentanza locali ma per sbrogliare gli affari urgenti ha incaricato i Commissari civili della Venezia Giulia di costituire Commissioni provinciali in ogni comune a fungere sotto l'alta vigilanza dei Commissari stessi

d'accordo coll'Opera nazionale per dare esecuzione ai provvedimenti ai quali è destinato questo primo fondo di lire 500.000. Nel beneficiare gli invalidi di guerra non sarà fatta distinzione con criterio altamente umanitario tra gli invalidi del nostro esercito e quelli appartenenti all'ex-esercito austriaco.

Per i volontari delle terre redente che combatterono nell'esercito italiano.

S'è costituito a Trieste un Comitato di cittadini per porgere un tributo di riconoscenza e di amore a tutti i nostri fuorusciti che si sono arruolati nell'esercito italiano e hanno combattuto per la redenzione delle nostre terre e per l'unità d'Italia. Il Comitato ha intenzione di onorarli in una solennità che li riunisca tutti, di decorarli tutti con una medaglia o di perpetuare il ricordo dei prodi mediante un opuscolo.

Per gli interessi agricoli della Venezia-Giulia.

In seguito ad analoghe proposte dei rappresentanti agrari politici ed amministrativi della Venezia Giulia il Governatore ha istituito una Commissione di agricoltura per questo regione la quale sarà chiamata a prendere, d'accordo con la società e con gli istituti agrari quei provvedimenti che sono adatti a far rivivere l'agricoltura ed avviare a prosperità. La commissione sarà composta di delegati di Trieste, dell'Istria, di Gorizia e Gradisca.

DA PINGUETO. Un cambiamento fra gli slavi.

Anche iersera la compagnia artistica della Brigata Regina ha dato un spettacolo di varietà falsificato. Il ricco programma ha fatto un doppio successo e viene anche fatto, e visto che ne risulta il sospetto che altra persona abbia contraffatto i buoni, chiede la prova dei falsificati per nuovi rilievi.

Per grave lesione corporale.

La notte del 20 luglio dell'anno scorso, certo Janus Pasov, allora discendente a Golestan, senza esser fame, s'incamminò lungo la linea ferroviaria allo scopo di giungere in qualche campagna e di rubare da questa un po' di patate. Dopo un'ora circa camminò riuscì nell'intento: tolse alla terra tre o quattro patate e riprese la via del ritorno. Ad un certo punto, però fu fermato da un inserviente ferroviario, il quale gli disse: «Voi avete rubato delle patate, è vero? Ormai sono per voi 10 corone». Il Pasov si rifiutò di sborsare il denaro richiesto e lo sconsigliò, allora, preso dall'ira lo colpì con un zomzone alla testa, ferendolo e facendolo cadere a terra svenuto.

Il Pasov ritenuto colpevole e dopo dopo fece ritorno con una ostinazione di genitriani, i quali conobbero che nella compagnia di Pietro Delcaro erano state strapate alcune patate di patate e a pochi passi di distanza una donna uozza di sangue. Il sospetto cadde su Pietro Delcaro. Il quale venne arrestato dal fiammante Pasov, in modo da escludere qualsiasi dubbio, quale autore del grave furto.

La querelante di Golestan presentò denuncia e la Procura di Trieste emise un atto d'accusa contro Pietro Delcaro, d'anni 38, censolese ferroviario, per crimine di crava le-lime corporale.

E ieri l'accusato comparve davanti ai giudici per rispondere del fatto in parola. L'accusato nega l'azione portata a carico e sostiene d'aver fatto la querela fino a che la mezzanotte in un'altra sua compagnia, d'istante dal luogo dove avvenne il furto.

Il denunciato Pasov non è comparso al dibattimento. La Corte, per l'assunzione di altri testimoni e per la comparazione del danneggiato, proroga il dibattimento.

Il dibattimento contro Annastina Dob-diretta moglie di Rocco Dob-diretta per un furto, che doveva aver luogo ieri, venne prorogato per il giorno 5 febbraio.

Per la verità, Giovanni Seppich e Corrado Micheli di mezzo di far notare che essi non sono stati condannati per furto, ma per aver falsificato i buoni, bensì il primo per aver prestato l'opera sua nel trasporto d'un barile di una acquedotto da Luigi Bratoz. l'altro per aver tenuto in esse, contro gli ordini, un fu-lie.

Dopo quattro anni di letargo, per mancanza di molti membri e del presidente dott. Angelo Corazza, la direzione della Società operaia convocò giorni or sono un'assemblea generale per ricostituire o riformare la detta Società.

Dopo approvati i resoconti degli anni passati, si passò alla nomina delle cariche: pres. dott. Angelo Corazza, vicepres. Luigi Mandusch, segretario Benedetto Corazza, cassiere Olivo Basillio.

Alle eventuali il pres. trattò nell'attività che dovrà esplicare la Società riordinata, specialmente riguardo la biblioteca, conferenze patriottiche ecc. Fu deciso di abbonarsi a giornali e riviste e di istituire una sezione femminile.

La Società del Casino di Montona, soppressa dal governo austriaco, fu rimessa a nuova vita.

DA VOLOSCA. Valle di S. Marina.

All'inizio che i buoni patriottici della Valle di S. Marina (Draga di Moschione) rivolsero alle cittadelle limitrofe, gruppi di cittadini ed ufficiali di Volosca-Abbazia e Laurana si recarono con campione edo rindicare il loro disaffettamento, che nella comune lotta contro l'usurpatore slavo, univa tutti gli italiani dell'Istria.

Ricevuti festosamente dal Comitato nazionale, gli ospiti furono fatti segno a tutte le gentilezze. Il sig. Desovich Massimiliano salutò con sentite parole gli ospiti inneggiando alla grandezza della Patria finalmente unita.

La banda del Corpo d'Armata scudò gli inni patriottici, entusiasmando la folla. Indi allegre s'incrociarono le danze!

POSTA DI REDAZIONE. Ex fuggiasco. Rivolge la sua domanda al Municipio, ricordandosi l'articolo da noi pubblicato ieri dal titolo: Per tutti i danneggiati della guerra.

Adia. - Via noi! La posta di redazione è sempre aperta.

Editor: Antonio De Berti gerente responsabile: Bernardo Staffetta Stabilimento tip. in Pola: Francesco Rocco

COMUNICATI. A UBERTO SOMMER ex serbo della marina austriaca. POLA, era a BRUNA.

Uomo di abietta e vile coscienza, tu che per avidità di lucro facesti la spia sotto il nefando governo austriaco abbiti il mio disprezzo. Sopra il tuo capscenda per sempre la mia maledizione, quella della mia famiglia e di mia madre che hanno tanto sofferto. Per 5 mesi nella orrida cella del nostro martire Nazario Sauro tu mi facesti chiudere per aver amato la mia patria, l'Italia. Tu hai scansato, o spia la giustizia umana, ma non sfuggirai alla giustizia divina. Il giorno in cui la terra raccoglierà la tua carogna infame, l'anima tua dovrà presentarsi al supremo giudice.

Quel giorno per te non è lontano. Massimo Perovich impiegato di finanza.

Il giorno 29 gennaio alle ore 11.30 venne smerrito in biglietti di 50 del Banco d'Italia l'importo di lire 5000, e per c'esaminate dal numero 7001 al 7100. Fu immediatamente telegrafato alla Banca d'Italia per rendere nulli i detti biglietti.

L'onesto trovatore è pregato di voler consegnare il detto importo al Comando del R. C.C. ricevendone manchi.

Ringraziamento. Al chiarissimo medico dott. ITALO CATTARINI, che con sicure ed amorevoli cure guarì nostro figlio Angelo da gravissima malattia, la nostra eterna riconoscenza.

Pola, 1. febbraio 1919. Famiglia VEGGIAN.

Il concittadino Marco Damiani si onora di partecipare che con domani risaprà il ben conosciuto lavoratore da Bandoia e Vetroia in via Nasciuggera 7.

OCCASIONE!! Vestaglia di seta di colore di Lire 30-40. Gonna da signora da Lire 20-40. Cappottiere moderni da Lire 35-70. Camisette signora fantasia da Lire 14-20. Smerline di lana a maglia grandi, tinta moderna da Lire 38-50. Vestimenti in giaccone di seta di colore di Lire 20-30. E, il visone al Cines Minerva.

AVVISI ECONOMICI

Lire 0.04 in parola; tassa minima Lire 0.40.

Offerte di appartamenti e camere.

Cersei camera e bagno, via S. Maria 1183

Affittasi camera e cucina, Androna 1167

Affittasi stanza ammobiliata, via Beato 1166

Affittasi camera e cucina, 2 camere e bagno, via S. Maria 1183

Affittasi camera ammobiliata, via Beato 1166

AVVISI ECONOMICI

Lire 0.04 in parola; tassa minima Lire 0.40.

Offerte di appartamenti e camere.

Cersei camera e bagno, via S. Maria 1183

Affittasi camera e cucina, Androna 1167

Affittasi stanza ammobiliata, via Beato 1166

Affittasi camera e cucina, 2 camere e bagno, via S. Maria 1183

Affittasi camera ammobiliata, via Beato 1166

Affittasi camera ammobiliata, via Beato 1166